

***Interrogazione a risposta immediata n. 2605 del consigliere Daniele Valle
"Diminuzione fondo indennità compensativa per le zone montane"***

L'indennità compensativa è un contributo riconosciuto agli "agricoltori in attività" delle zone montane per compensare, almeno in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli naturali cui è soggetta la produzione agricola in tali zone.

La dotazione finanziaria per tutto il periodo di programmazione 2014 -2020 del PSR era di 60.000.000 €.

Rispetto al periodo di programmazione 2007 – 2013 la Commissione Europea ha modificato, ampliandola, la tipologia dei beneficiari ammessi.

Ciò ha fatto sì che il numero medio di domande per ogni bando sia passato da 4.500 del periodo 2007 – 2013 a 7.500 dell'attuale periodo di programmazione, con un impegno finanziario medio che è aumentato da 6.700.000 €/anno a circa 16.000.000 €/anno del periodo 2016 – 2018.

Con la Dgr n° 29 – 8494 del 01/03/2019 la Giunta Regionale, oltre a dettare disposizioni per la Campagna 2019 dell'indennità compensativa ha stabilito di destinare per questa annualità la quota residuale del budget PSR 2014 –2020 riservato alla Misura 13, pari a euro 7.275.214,44; nel contempo ha previsto che si possa proporre alla Commissione Europea un aumento della dotazione finanziaria riservata al 2019 stornando le economie conseguenti all'attuazione del PSR 2014-2020, o destinando risorse derivanti da altre Misure del Psr 2014-2020.

A questo proposito il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera ha presentato in via informale all'Autorità di gestione del Psr una prima ipotesi di storno di fondi da alcune misure del Programma di Sviluppo Rurale di competenza del medesimo Settore che, in aggiunta a quanto già stanziato e alle economie derivanti dai bandi 2015 - 2018 della medesima indennità compensativa, garantirebbe per la campagna 2019 una dotazione finanziaria equivalente a quella del bando 2018, ossia 15.000.000 €.

Questa proposta di modifica del piano finanziario del Psr sarà ufficialmente discussa dal Comitato di Sorveglianza nell'incontro previsto per il 06/06/2019; tuttavia, in preparazione di tale riunione, il 26 marzo c.a. vi sarà un primo incontro interlocutorio con la Commissione Europea, durante il quale sarà anche affrontata la questione relativa ai fondi dell'indennità compensativa e si potrà ottenere una prima opinione dagli uffici di Bruxelles sull'ammissibilità della proposta.

Fatto salvo il parere vincolante della Commissione Europea, per il 2019 sarà possibile garantire la somma necessaria reperendo le risorse dalle misure di competenza del



Settore Sviluppo della montagna. Per il 2020 si potrà garantire il medesimo budget attraverso le economie e/o le risorse eccedenti di tutte le misure del Psr .